

CESANO BOSCONONE - Un progetto dell'associazione «Cittadini in campo»

Il soccorso dei bimbi iracheni

Servono fondi per interventi chirurgici

di CARLO CASSANI

CESANO BOSCONONE - «Ridiamo una speranza ai bimbi iracheni». Con questo slogan l'associazione Cittadini in Campo del Sud-Ovest di Milano intende promuovere e sviluppare una campagna di solidarietà, coinvolgendo le amministrazioni comunali della zona e l'intera popolazione. L'iniziativa è suddivisa in due fasi, diverse fra loro quanto a modalità di svolgimento, ma perfettamente identiche nelle finalità.

La prima fase consiste nella creazione di un'equipe medica in grado di effettuare interventi chirurgici in Irak. L'associazione Cittadini in Campo dunque dovrà contribuire a rendere operativa questa equipe sanitaria, dotando il personale di medicinali e adeguate attrezzature. La spedizione in terra irachena sarà composta esclusivamente da volontari: saranno necessarie dieci persone, sette delle quali scelte fra il personale medico e paramedico qualificato e tre addetti all'organizzazione logistica e ai rapporti con le strutture irachene.

L'equipe dovrà rimanere in Irak per una settimana. «Avremmo voluto - sottolinea Domenico Verdicchio, presidente dell'associazione Cittadini in Campo - prolungare la nostra permanenza fra i bambini iracheni il più possibile, ma le autorità del luogo non ce l'hanno consentito». Lo scopo della spedizione consiste nell'effettuare dai 7 ai 10 interventi chirurgici urgenti ogni giorno.

La seconda fase del progetto «Ridiamo una speranza ai bambini iracheni» prevede l'accoglienza in Italia di una quindicina di piccoli iracheni che necessitano di interventi chirurgici tanto complessi da non poter essere effettuati nella loro patria. Bisognerà inoltre garantire la degenza e l'assistenza ai singoli pazienti fino alla loro guarigione e l'accoglienza in Italia di un genitore per ogni paziente. Si prevede una permanenza media di bimbi e genitori di 15 giorni.

Per la prima fase del progetto, i promotori prevedono una spesa di 55 milioni di lire, mentre per la seconda ne occorreran-

no 67 e mezzo.

L'iniziativa, attuata in collaborazione col Tribunale per il diritto del malato-sezione Buzzi di Milano, è patrocinata dall'amministrazione comunale di Cesano Boscone. Per il momento ha avuto l'adesione dei comuni di Corsico e Assago. L'associazione Cittadini in Campo prevede di raccogliere i fondi utili per il finanziamento della spedizione medica durante la manifestazione musicale, appositamente organizzata, in programma per il 13 aprile prossimo, all'interno del refettorio della scuola di via Bramante, a partire dalle 21. Coloro che volessero ulteriori informazioni in merito all'iniziativa, possono recarsi alla sede dell'associazione in via Nazario Sauro 1, ogni giovedì dalle 18 alle 20, il sabato dalle 21 alle 24 e la domenica dalle 10 alle 12.

«Il nostro progetto - spiega Domenico Verdicchio - nasce dalla constatazione che purtroppo in molti Paesi sono sempre i bambini a dover subire gli odi e le decisioni delle classi dirigenti».



Iracheni un gesto di solidarietà. Nel riquadro, Domenico Verdicchio.